

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

C.U.C. MONTIDAUNI

Comuni Associati

Deliceto, Bovino, Candela, Sant'Agata di Puglia, Rocchetta Sant'Antonio, Panni, Celle S. Vito, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia.

<http://suamontidauni.legsolution.net>- pec: sua.montidauni@pec.it

Sede di riferimento: Comune di DELICETO – Corso Regina Margherita, 45- 71026 –DELICETO (FG)

Tel. 0881 967411 – Fax 0881 967433



COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA (FG)

Piazza XX Settembre – 71027 Orsara di Puglia (FG) - tel. 0881964013 – telefax 0881964013

Part. IVA 00427820717 Cod. Fisc. 80002200717 Cod. Istat 071035

Sito: <http://www.comune.orsaradipuglia.fg.it> PEC: comune@pec.comune.orsaradipuglia.fg.it

GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E CONTENIMENTO DELL’INQUINAMENTO LUMINOSO SUGLI IMPIANTI DI PROPRIETA’ COMUNALE, COMPRESSE ATTIVITA’ DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE MEDIANTE RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI (FINANZA DI PROGETTO)

Importo lavori compresi oneri per la sicurezza € 494.942,84

Importo lavori senza oneri per la sicurezza €471.114,67

Importo totale del progetto 650.000,00

Canone concessorio soggetto a ribasso €151.000,00 (IVA Inclusa)

CIG: 7056019B12 CUP: J93G17000170004

RISPOSTE A QUESITI PERVENUTI ALLA DATA DEL 22/05/2017

Quesito n. 1 (testo integrale)

Qual è il prezzo per la lampada a led secondo quanto previsto nel vostro elenco prezzi speciali per l’art. FT.04, visto che nella voce è riportato 0?

Risposta

La voce di elenco prezzi fuori tariffa FT.04, al punto 3.02 prevede un costo di € 40,60 per “materiali di uso e consumo” che si riferisce, appunto, al costo di fornitura della lampada a led in sostituzione delle artistiche esistenti.

Quesito n. 2 (testo integrale)

All’art.6 del CSA, è riportata la formula per il calcolo, del pagamento per eventuali ampliamenti della pubblica illuminazione, e siccome resta per me incomprensibile come pagare le spese di gestione, le chiedo:

- a) se l’amministrazione comunale provvede ad ampliare la pubblica illuminazione per altri n.100 punti luce a led della potenza di 60 W consumando per esempio annualmente kwh 1000, tenendo conto che l’energia elettrica ha un prezzo di € 0.202 per kwh, quale sarà la somma annuale riconosciuta dall’A.C. all’impresa Appaltatrice per il consumo detto in precedenza?

Siccome non ci sono utili, ma solo spese, chi pagherà la gestione per il materiale di consumo e la

sostituzione degli stessi organi illuminanti al decimo/undicesimo anno di vita?

Risposta

In caso di nuovi ampliamenti realizzati dall'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art.6 del citato CSA rimarrà a carico dell'impresa affidataria della gestione dell'impianto il solo onere di fornitura della energia elettrica che sarà calcolata con applicazione della formula espressa riportata nel predetto articolo di capitolato, mentre l'Amministrazione Comunale si farà carico, ovviamente, dei costi di realizzazione e della fornitura di eventuali materiali di consumo.

Quesito n. 3 (testo integrale)

Considerato che dalla documentazione messa a disposizione della A.C., il computo metrico estimativo ed il piano economico riportano che l'investimento totale sembrerebbe essere di € 650.000,00, per la sostituzione totale di:

- n. 166 – Armature ai vapori di sodio 250 W
 - n. 11 – Armature a vapori di mercurio 250 W
 - n. 20 – Armature ioduri metallici 250 W
 - n. 377 – Armature ai vapori di sodio 150 W
 - n. 79 – Armature ai vapori di sodio 100 W
 - n. 11 – Armature ai vapori di mercurio 100 W
 - n. 189 – Lampade a led per Lampioni artistici ed armature 70-100 W;
- fornitura annuale di materiali di consumo previsti nella misura di € 6.000,00;

Visto,

che ogni costruttore di armature a led, mediante la scheda tecnica, dichiara che la vita media dei led è di 50.000/60.000 ore,

che la pubblicazione illuminazione è mediamente accesa 4.200 ore annue, facendone derivare che tutte le armature a led dovranno essere sostituite tra massimo il decimo/undicesimo anno,

che l'appalto in questione ha durata 18 anni ed in conseguenza la spesa da sostenere per l'appalto in questione, ritengo non sia coerente con quanto dichiarato e riportato nel piano economico, poiché la spesa di investimento si raddoppia per la ulteriore sostituzione di tutte le armature e tutte le lampade, per cui al guadagno stimato si avrà una perdita certa;

vi chiedo, chi pagherà l'ulteriore investimento?

Inoltre, il calcolo del canone, e quindi la spesa media energetica di € 150.000,00, sostenuta dal Comune di Orsara di Puglia negli ultimi tre anni, viene desunta dal costo pagato al fornitore dell'energia, comprendendo anche le 173 armature a led che non producono e non possono produrre altro risparmio energetico nella misura del 50% come calcolato nella relazione e quindi riportato nel piano economico;

ma vi è di più, sul consumo di queste armature, l'appaltatore non guadagna e non guadagnerà un solo centesimo,

come farà a sostenere le spese per la fornitura dei materiali di consumo e la sostituzione di altre 346 armature senza essere remunerato?

chi pagherà il mancato risparmio energetico delle 173 armature?

Risposta

L'art. 25 del CSA prevede espressamente che "per tutta la durata del contratto la ditta Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla gestione degli impianti oggetto di consegna come descritti nell'allegato A) e di garantire il loro regolare funzionamento e raggiungimento delle prestazioni, in modo che gli stessi siano sempre in stato di efficienza e possano rispondere regolarmente alle esigenze del servizio".

Per quanto riportato al predetto art. 25, l'affidatario del servizio dovrà garantire il regolare funzionamento dell'impianto, provvedendo a proprie cure e spese anche alla sostituzione dei materiali di consumo, nessuno escluso.

L'Amministrazione Comunale non riconoscerà, per il corretto funzionamento dell'impianto affidato in gestione, alcun onere aggiuntivo rispetto al canone risultante dal ribasso offerto in sede di gara.

L'eventuale sostituzione delle armature, ovvero delle sole parti ritenute necessarie a garantire il funzionamento dell'impianto, rimarrà un onere esclusivo del soggetto affidatario, che dovrà tener conto di tale condizione nella formulazione della propria offerta economica.

Allo stesso modo, avendo la Stazione Appaltante dato corretta informazione sullo stato di consistenza

dell'impianto, quindi anche della presenza di organi illuminanti già dotati di tecnologia a led, i concorrenti dovranno tener conto di tale circostanza nella formulazione della propria offerta tecnica ed economica.

Quesito n. 4 (testo integrale)

Il CSA all'art.2 comma B), prevede che l'appaltatore deve fornire l'energia elettrica mediante la voltura, a proprio nome dei contatori; inoltre all'art. 23, prevede l'esclusione, in modo assoluto della manutenzione dell'impianto;

A questo proposito, constatato che i contatori devono essere intestati all'appaltatore, che non è il soggetto manutentore,

di chi sarà la responsabilità civile e penale riguardo ad eventuali incidenti?

chi pagherà l'energia elettrica, se l'impianto, per guasto, resta acceso tutto il giorno?

Risposta

La responsabilità per eventuali incidenti dovuti a cause imputabili alle parti oggetto di affidamento rimarrà, ovviamente, in capo al soggetto affidatario del servizio de quo.

Da tali responsabilità il soggetto affidatario sarà esonerato qualora il danno derivasse da malfunzionamenti delle parti d'impianto la cui gestione rimane in capo all'Amministrazione Comunale.

L'art. 23 del CSA prevede espressamente che la ditta Appaltatrice dovrà presentare un progetto gestionale che preveda le modalità di gestione degli impianti, anche al fine di individuare ogni opportuna azione per garantire il regolare funzionamento degli stessi e coordinare l'esecuzione di eventuali interventi ad opera del soggetto proprietario.

Quesito n. 5 (testo integrale)

Nella relazione tecnica sono rappresentate tutte le tabelle delle norme UNI;

sono inoltre allegati alcuni calcoli illuminotecnici con armature previste nel computo;

Domanda:

è possibile usare un armatura meccanicamente uguale, ma con caratteristiche illuminotecniche diverse, purché restino soddisfatti i dati prestazionali previsti dalla categoria illuminotecnica attribuita alla strada considerata? questo per migliorare l'efficientamento energetico.

Risposta

Le caratteristiche illuminotecniche delle armature previste nelle relative offerte tecniche dei concorrenti potranno essere modificate ma non potranno essere inferiori a quelle riportate nel computo di progetto posto a base di gara.

Il Responsabile Unico del Procedimento

F.to Ing. Rocco Rossi